

CLUB ALPINO SICILIANO

SEZIONE DI PALERMO

FONDATA IL 9 SETTEMBRE 1892

VIA VOLTURNO, 25 - TEL. 17.323



"Ardua Quaerit."

V.^a MARCIA
IN MONTAGNA

Coppa

"San MARTINO."



II.ª EDIZIONE

DOMENICA 8 MAGGIO 1949

COMITATO D' ONORE

PRESIDENTE: Prof. Dott. Gaspare Cusenza - Sindaco di Palermo.

MEMBRI: Colonn. S.M. Roberto Griglio - Capo S. M. al Com. Mil. Terr. di Palermo.
Prof. Dott. Fausto Orestano - Presidente Onorario C. A. S.
Grand' Uff. Dott. Ignazio Capuano Dir. Gen. Banco di Sicilia.
Dott. Avv. Giovanni Castellucci - Presidente Ente Prov. Turismo.
Comm. Dott. Raimondo Guardione - Presidente Az. Auton. Turismo.
Dott. Salvatore Emanuele - Direttore E. N. A. L.
Cav. Leopoldo Notarbartolo - Direttore R. A. I.

Giuria

PRESIDENTE: Comm. Giuseppe Guttadauro - Pres. Club Alpiro Siciliano.

MEMBRI: Ing. Edoardo Viola
Ing. Leonardo Fundarò
Ten. Col. Vincenzo Marcellino
Dott. Aldo Camilleri
Dott. Comm. Giovanni Pravatà
Sig. Gaspare Bazan
Dott. Dante Martino.
Rag. Mannino Antonino
Rag. Tarro Pippo

Corrispondenti sportivi

Angelo Bonanno - Enrico Sichera - Nino Scaglione.

Della Giuria farà parte, inoltre, un rappresentante per ogni Associazione sportiva concorrente che dovrà essere indicato all'atto della iscrizione delle pattuglie.

REGOLAMENTO

ART. 1 — La sezione di Palermo del Club Alpino Siciliano, al solo scopo di addestrare i giovani alle sane fatiche della Montagna, organizza la **marcia in montagna** per l'assegnazione della Coppa Challenge S. Martino che quest'anno viene messa in palio per la seconda volta e che sarà definitivamente assegnata a quella Società che l'avrà vinta per tre volte, anche non consecutive.

ART. 2 — La marcia avrà luogo domenica 8 Maggio e potrà parteciparvi un numero illimitato di pattuglie di tre elementi ciascuna.

Tutti i Sodalizi Alpinistici, gli Enti militari, le Associazioni sportive, i Gruppi universitari, nonché le Scuole medie superiori, sono invitati a parteciparvi.

ART. 3 — I componenti di ogni singola pattuglia dovranno essere in tenuta da montagna e dovranno avere, preferibilmente, indumenti analoghi nella foggia e nel colore. Ciascun componente dovrà portare il sacco da montagna con peso non inferiore ai Kg. cinque.

ART. 4 — La prova si svolgerà sul seguente percorso di Km. 18 circa:

Boccadifalco - Baida - Casa Marcatello - Monte Cuccio vetta - Piano della Montagna - Costa S. Anna - Portella S. Anna - Cozzo Campanaro Serra dell' Occhio vetta - Portella della Creta - Portella Rena - Costa Neviera - Portella S. Martino - Castellaccio - Portella San Martino - San Martino delle Scale.

ART. 5 — Lungo il percorso vi saranno i seguenti posti di controllo fisso:
Baida, Monte Cuccio, Portella S. Anna, Serra dell'Occhio, Portella S. Martino, Castellaccio.

I concorrenti sono liberi di scegliere il percorso che crederanno più opportuno, purché passino dai suddetti posti di controllo dove dovranno fare apporre il timbro di passaggio sulla apposita tabella. Vi saranno inoltre altri posti di controllo segreto. Non vi saranno posti di rifornimento o di ristoro, poiché i partecipanti alla marcia potranno portare nel sacco da montagna quanto loro occorre. I controlli possono chiedere i documenti di identità.

ART. 6 — La classifica delle pattuglie verrà compilata in base al tempo totale impiegato nel percorrere tutto l'itinerario di cui all'art. 4.

Le eventuali penalità per la disciplina e per le condizioni fisiche, saranno valutate dalla giuria in maggior tempo impiegato.

ART. 7 — Ogni capo pattuglia riceverà alla partenza una tabella di marcia nella quale verrà segnato il passaggio dai vari posti di controllo fisso.

ART. 8 — Saranno squalificate le pattuglie che:

- a) non siano passate da uno o più posti di controllo fisso;
- b) abbiano tolto o perduto il numero di pattuglia;
- c) non presentino la tabella di marcia.

ART. 9 — I medici sportivi addetti alla visita dei concorrenti, possono a loro insindacabile giudizio vietare di iniziare o proseguire la marcia a coloro che non risultino in buone condizioni fisiche.

ART. 10 — I componenti le pattuglie dovranno esibire tanto alla partenza che all'arrivo la loro tessera di identità.

ART. 11 — I componenti di ogni pattuglia dovranno marciare sempre in formazione con il capo pattuglia in testa. La distanza tra gli uomini delle pattuglie in marcia non dovrà mai superare i cinque metri.

ART. 12 — Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire **centocinquanta** per pattuglia, si ricevono tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle ore 20 presso la sede della Sezione di Palermo del **C. A. S.** in Via Volturmo 25 e si chiuderanno irrevocabilmente venerdì 6 Maggio alle ore 20. Ogni associazione sportiva potrà iscrivere qualsiasi numero di pattuglie. Le iscrizioni da altre città dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata indirizzata alla Sezione di Palermo del **C. A. S.** Nella richiesta di iscrizione, accompagnata dal relativo importo, dovrà chiaramente indicarsi il nome e cognome dei componenti la pattuglia e chi ha la qualifica di capo pattuglia.

ART. 13 — L'estrazione a sorte dell'ordine di partenza sarà fatta alle ore 17 di sabato 7 Maggio presso la sede della Sezione di Palermo del **C.A.S.** ove sono convocati tutti i capi pattuglia per il ritiro dei numeri e per eventuali comunicazioni.

ART. 14 — I componenti le pattuglie dovranno trovarsi, alle ore 5 di domenica 8 maggio in Piazza Castelnuovo; il C.A.S. metterà a disposizione i mezzi per raggiungere Boccadifalco.

ART. 15 — La partenza avverrà puntualmente alle ore 6 e le pattuglie partiranno distanziate di 1 minuto una dall'altra.

ART. 16 — Il traguardo di arrivo sarà posto in luogo ben visibile sul colle della « Madonna della Croce » in San Martino.

ART. 17 — La lettura della classifica e la premiazione avverranno al posto di arrivo verso le ore 13 di domenica 8 Maggio e tutti i concorrenti hanno l'obbligo di presenziarvi.

ART. 18 — Il giudizio della giuria è inappellabile. Eventuali reclami debbono essere presentati alla giuria non oltre minuti trenta dall'arrivo dell'ultima pattuglia e dovranno essere accompagnati da un deposito di lire **500**, restituibile nel caso che il reclamo risulti fondato.

ART. 19 — Alla Società vincente è fatto obbligo di restituire alla Segreteria del Club Alpino Siciliano la Coppa Challenge un mese prima della nuova edizione.

ART. 20 — La Sezione di Palermo del **C. A. S.** declina ogni responsabilità per gli eventuali incidenti che potranno capitare ai concorrenti.

PREMI :

Coppa «San Martino»

Coppa Challenge offerta dal Club Alpino Siciliano, alla Società o Ente cui appartiene la pattuglia *prima* classificata.

Coppa «Città di Palermo»

Gentilmente offerta dal Sindaco di Palermo Prof. dott. Gaspare Cusenza, per la Società o Ente cui appartiene la pattuglia *prima* classificata.

Coppa «Città di Monreale»

Gentilmente offerta dal Sindaco di Monreale dott. Giordano Mammina, per la Società o Ente cui appartiene la pattuglia *seconda* classificata.

Coppa «Camera di Commercio»

Gentilmente offerta dalla Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Palermo, per la Società o Ente cui appartiene la pattuglia *terza* classificata.

Coppa «Federazione dei Commercianti»

Gentilmente offerta dalla Federazione dei Commercianti di Palermo, per la Società o Ente che avrà il maggior numero di pattuglie classificate.

Coppa «Bellavista»

Gentilmente offerta dall'On. Prof. Avv. Girolamo Bellavista, per la pattuglia militare meglio classificata.

Coppa «Guttadauro»

Gentilmente offerta dal Presidente del Club Alpino Siciliano, per l'Istituto Scolastico cui appartiene la pattuglia meglio classificata.

1 ^a	Pattuglia	Medaglia	vermeille	e	L. 3000	per	ciascun	componente
2 ^a	»	»	Argentata	»	2000	»	»	»
3 ^a	»	»	di Bronzo	»	1000	»	»	»
4 ^a	»	»	di Bronzo	»	500	»	»	»
5 ^a	»	»	di Bronzo					
6 ^a	»	»	di Bronzo					

La giuria assegnerà, inoltre, a tutti i concorrenti ed ai Sodalizi quegli altri premi che potranno pervenire al Club Alpino Siciliano.

I vincitori delle passate competizioni :

Coppa «Castellaccio»

1945 : C.A.S. — 1946 : C.A.S. — 1947 : C.A.S.

Coppa «S. Martino»

1948 : 58^o Corpo Vigili del Fuoco